

**CONSORZIO STRADALE
VIA DEL CASALE LUMBROSO**

Verbale del Consorzio di Amministrazione del 9 novembre 2021

Il giorno 9 novembre 2021 alle ore 15:00 si è riunito il CdA del Consorzio in Via Tullio Ascarelli 125 presso l'abitazione del Presidente Donato Pellegrini che l'ha convocato.

Sono presenti Donato Pellegrini, Alberto Neri in rappresentanza anche di Pietro Di Pirro; l'Avv. Luigi La Cesa legale del Consorzio ed i rappresentanti della Società di Servizi G3 Srl Carlo Gennari ed il Dott. Andrea Gennari, quest'ultimo funge da Segretario.

Il Presidente Pellegrini apre la seduta informando di aver contattato il Consigliere Orfeo Piotto che per problemi di salute non interverrà alla riunione ma che si associa alle decisioni che verranno prese in questa riunione.

Tutti presenti fanno gli auguri ad Orfeo Piotto per una celere guarigione.

Il CdA prende atto del risultato delle elezioni Amministrative del Comune ed auspicano unanimemente un radicale cambio di atteggiamento del Municipio nei confronti dei Consorzi Stradali di zona ed in particolare del Consorzio di Via del Casale Lombroso.

Si dà quindi lettura dei verbali di CdA che precedono, sia quelli tenuti di persona, sia quelli effettuati via telefono/cellulare condividendo in toto le decisioni ivi prese.

Il CdA dà mandato al Presidente di prendere contatti diretti con il Presidente del Municipio per convenire un più sereno e collaborativo rapporto fra le rispettive istituzioni.

Dopo aver esaminato ed approvato sia il bilancio consuntivo 2020, sia la situazione di cassa e l'ammontare dei residui ad oggi, il Cda delibera di procedere con la massima urgenza all'emissione del ruolo ordinario funzionale del 2020 di €200.000,00 da attribuirsi ai consorziati secondo i criteri statutari, ed al Comune di Roma quale contributo obbligatorio ai sensi dell'Art. 3 del Dllgt 1446/18, per un importo di €70.000,00 pari al 35% quale ultima percentuale decisa dalla Giunta Capitolina n. 347 del 12.12.2012, non essendo stata adottata alcuna altra disposizione per gli esercizi successivi se non una provvisoria ripartizione del SIMU; al contributo obbligatorio di cui sopra si dovranno sommare gli importi dovuti dalle proprietà rientranti nel perimetro consortile.

Preso atto peraltro che il Comune risulta moroso per gli anni 2017 e 2018 per un importo totale di € 143.427,00 considerata l'assenza alla riunione dell'Avv. Luigi La Cesa allontanandosi momentaneamente, il Cda delibera di affidare l'azione di recupero crediti a tale avvocato perché proceda urgentemente al recupero delle somme dovute.

Circa il ruolo 2020 innanzi deliberato, il CdA conferma che dovrà essere preceduto dalla richiesta bonaria tramite la Banca Popolare di Sondrio con MAV. Alla scadenza l'Amministrazione è autorizzata a redigere e porre in riscossione il ruolo esattoriale con oneri a carico degli inadempienti.

Il CdA ritiene indispensabile procedere all'aggiornamento d'Ufficio catastino consortile a seguito dell'incremento della urbanizzazione del territorio e della mancanza e/o carenza delle comunicazioni al Consorzio per tali aggiornamenti.

Il CdA dopo un breve confronto sull'argomento ritiene opportuno ed economico procedere come segue in attesa dei necessari fondi a copertura delle spese per l'attività di ricerche formali.

- 1) Elaborazione della planimetria catastale con la relativa particellazione (G3 Srl)
- 2) Divisione e svolgimento delle indagini sul posto da parte dei componenti del CdA al fine di individuare le macro-differenze rispetto alle indicazioni planimetrie (costruiti – non costruiti – strade di diramazione e relative nuove lottizzazioni, ecc.).

Tale lavoro verrà indennizzato tramite un incremento del rimborso spese – gettone in relazione al lavoro svolto.

- 3) Visure ipocatastali ed eventuale conservatoria per tutte le partite ove risultino carenti o mancanti i dati (G3 Srl) il lavoro verrà indennizzato in relazione alla quantità e complessità delle ricerche)

4) Rielaborazione dei piani in ripartizione del ruolo consorziati in relazione agli aggiornamenti da fare.

Si precisa che le variazioni ordinarie conseguenti alle comunicazioni conformi allo Statuto da parte dei consorziati, sono già comprese nel contratto in essere con la Società G3 Srl.

Dopo il colloquio che si avrà con il Presidente del Municipio e quello successivo con l'Assessore designato, nonché il completamento degli aggiornamenti delle utenze da convocare, sarà indetta l'assemblea Generale del Consorzio per le necessarie decisioni da prendere.

Considerata la particolare entità ed impegno per il censimento d'Ufficio che determina una inevitabile ingente spesa, il CdA unanime delibera che le spese dovranno essere poi recuperate ponendo la quota – parte a carico di quelle utenze per le quali si è reso necessario il censimento ed a quelle che non hanno ottemperato all'obbligo di comunicare al Consorzio le variazioni sia degli immobili, sia del legittimo proprietario.

Il Presidente informa che è necessario formalizzare l'ordinativo all'impresa per ripristinare la chiusura del varco abusivo aperto da ignori sulla Via del Casale Lumbroso che mette in comunicazione la lottizzazione sorta per iniziativa del Comune sulla Via Giunchi, mai autorizzata dal Consorzio per competenza.

Circa le varie il Presidente informa che dopo anni di inutili richieste al Municipio XII, questo ha finalmente individuato il sito nel quale realizzare l'isola ecologica del Quartiere.

E' particolare constatare che l'ubicazione della Isola Ecologica è proprio quella da Lui indicata agli Uffici preposti nel corso degli ultimi anni. Qualora fosse necessario anche in questa sede, ciò dimostra l'inefficienza e la dominante burocrazia da parte del Comune/Municipio.

In ultimo si prende in esame la richiesta della Società Cedep di poter usufruire per gli scarichi dei fabbricati in corso di realizzazione, del sistema fognatizio delle acque stradali.

A giustificazione della richiesta il consorzio ha dichiarato che le acque che sarebbero convogliate, sono acque reflue dei fabbricati trattate da un depuratore, quindi assimilabili alle acque chiare.

Intervengono tutti i presenti per contestare la assimilazione di tali acque con quelle meteoriche e fanno rilevare l'impossibilità a rilasciare il permesso di utilizzo della fognatura consortile sia perché non ha le caratteristiche tecniche per tale uso, sia perché le acque nere provenienti dai fabbricati devono invece essere canalizzate nelle apposite fognature Acea presenti in zona.

Premessa quanto sopra si decide di non concedere il permesso richiesto.

Alle ore 17 null'altro essendovi da decidere la riunione termina.

Il Presidente

F.to Donato Pellegrini



Il Segretario

F.to Dott. Andrea Gonnari

